ARPA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2010-344 del 20/05/2010
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione della Circolare interna relativa alla gestione degli interventi in materia di inquinamento elettromagnetico ad alta frequenza (CEM).
Proposta	n. PDTD-2010-366 del 20/05/2010
Struttura adottante	Direzione Tecnica
Dirigente adottante	Belladonna Vito
Struttura proponente Ambientale	Direzione Tecnica Area Monitoraggio E Reporting
Dirigente proponente	Zinoni Franco
Responsabile del procedimento	Zinoni Franco

Questo giorno 20 (venti) maggio 2010, presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6, Bologna il Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 95 del 16/12/2009 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione della Circolare interna relativa alla gestione degli interventi in materia di inquinamento elettromagnetico ad alta frequenza (CEM).

VISTI:

- il DPCM dell'8 luglio 2003 recante *"Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz";*
- la L. 36 del 22/02/2001 recante *"Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"* ed in particolare l'art. 14, comma 1, nel quale è previsto che le Amministrazioni provinciali e comunali, al fine di esercitare le funzioni di controllo e di vigilanza sanitaria e ambientale per l'attuazione della presente legge, utilizzino le strutture delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente;
- la L.R. 21/2008 e s.m.i. recante *"Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale"*;
- la Legge 20 marzo 2001, n. 66 *"Conversione in legge, con modificazioni al DL 23 gennaio 2001, n. 5 recante disposizioni urgenti per differenziamento di termini in materia di trasmissioni radiotelevisive analogiche e digitali, nonché per il risanamento di impianti radiotelevisivi"*;
- L. 24/11/81 n. 689 e s.m.i recante *"Modifiche al sistema penale"*;
- L. 241/90 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- L.R. 30/2000 e s.m.i. *"Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico"*;
- DGR 1138/08 *"Modifiche ed integrazioni alla DGR 20/05/2001, n. 197 Direttiva per l'applicazione della L.R. 30/2000 "*;

VISTI INOLTRE:

- la Legge Regionale n. 44/95 recante *"Riorganizzazione dei controlli ambientali ed istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna"*, ed in particolare l'art. 4 in base al quale l'Agenzia, Ente strumentale della Regione Emilia-Romagna, è dotata di autonomia tecnica ed amministrativa;
- il Regolamento di accesso ai documenti amministrativi ed informazioni ambientali di Arpa approvato con DDG n. 33/2008;

- il Regolamento Generale di Arpa, approvato con la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1424 del 2 agosto 2002, ed in particolare l'art. 8 comma 2 il quale attribuisce al Direttore Tecnico di ARPA, nell'ambito delle funzioni di supporto al Direttore Generale, compiti di orientamento delle risorse professionali diffuse nella Rete dell'Agenzia;

PREMESSO:

- che il Regolamento per il Decentramento Amministrativo di Arpa, da ultimo modificato con la Delibera del Direttore Generale n. 95 del 16 dicembre 2009, ed in particolare il combinato disposto dell'art. 4 con l'Allegato B lett. E), che attribuisce al Direttore Tecnico la competenza ad emanare Direttive e Circolari finalizzate alla standardizzazione delle attività tecniche eseguite nelle varie strutture dell'Agenzia;
- che l'attività di ispezione e controllo relativamente al settore dei campi elettromagnetici ad alta frequenza (CEM) viene svolta dal personale di Arpa su attività programmata con piani annuali delle Sezioni Provinciali, su richiesta dell'Autorità Competente e su segnalazione di inconveniente igienico - ambientale;

CONSIDERATO:

- che l'Area Monitoraggio e Reporting Ambientale della Direzione Tecnica ed il CTR Radiazioni non ionizzanti hanno predisposto una Circolare "Gestione degli interventi in materia di inquinamento elettromagnetico ad alta frequenza", per uniformare l'attività di vigilanza e controllo del personale Arpa, nel campo delle radiazioni non ionizzanti ad alta frequenza ;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che la Circolare di cui sopra è stata predisposta anche con il contributo delle Sezioni Provinciali e dell'Area Legale della Direzione Generale attraverso la costituzione di un Gruppo di Lavoro;

DATO ATTO:

- che la Circolare "Gestione degli interventi in materia di inquinamento elettromagnetico ad alta frequenza" è stata presentata e condivisa in sede di Tavolo di Coordinamento dei Responsabili dei Servizi Sistema Ambientale di Arpa;
- che per quanto riguarda l' applicazione della Circolare è stata effettuata una specifica giornata di formazione del personale Arpa;

RITENUTO PERTANTO:

- di approvare la Circolare interna per la "Gestione degli interventi in materia di inquinamento elettromagnetico ad alta frequenza", indirizzata alle Sezioni Provinciali di Arpa, Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale ;

SU PROPOSTA:

- del Dr. Franco Zinoni, Responsabile dell'Area Monitoraggio e Reporting Ambientale della Direzione Tecnica, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento Arpa in materia di Decentramento amministrativo;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, lo stesso Dr. Franco Zinoni;

DETERMINA

1. di approvare, sulla base delle considerazioni formulate nella parte narrativa che qui si intendono integralmente richiamate, la Circolare interna "Gestione degli interventi in materia di inquinamento elettromagnetico ad alta frequenza", indirizzata alle Sezioni Provinciali di Arpa, allegata sub. A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, al fine di uniformare l'attività di vigilanza e controllo del personale Arpa, nel campo delle radiazioni non ionizzanti ad alta frequenza.

IL DIRETTORE TECNICO
(Ing. Vito Belladonna)

GESTIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO AD ALTA FREQUENZA

INDICE

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. RIFERIMENTI
4. RESPONSABILITA'
5. GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO
5.1. Gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali
5.1.1. Interventi di ARPA
5.1.2. Nessun limite legislativo/valore di riferimento viene superato
5.1.3. Superamento del limite legislativo/valore di rif. da parte di uno o più gestori
5.1.4. Superamento del limite legislativo/valore di rif. da parte di un insieme di gestori (ma nessuno di essi supera singolarmente)
5.1.5. Casi in cui si debba garantire il contraddittorio
5.1.6. Verifica delle ordinanze
5.1.6.1. Verifica ordinanze per i soli impianti radiotelevisivi
5.1.6.2. Verifica ordinanze per altre tipologie di impianto
5.2. Gestione degli interventi di vigilanza e controllo effettuata su iniziativa di ARPA
5.3. Monitoraggio dello stato ambientale e supporto tecnico agli Enti
5.4. Archiviazione elettronica della pratica
5.5. Indicazioni di sicurezza degli operatori delle Sezioni

6. ALLEGATI
7. MODULI
8. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE REVISIONI

1. SCOPO

Scopo della presente Circolare è quello di fornire indicazioni su come gestire gli interventi che devono essere svolti in materia di inquinamento elettromagnetico ad alta frequenza.
Gli interventi che saranno analizzati sono i seguenti:

- Interventi in risposta a segnalazioni di inconvenienti ambientali, che pervengono ad ARPA da diversi soggetti;
- Interventi di vigilanza e controllo programmati da ARPA in maniera autonoma e/o che fanno parte del programma annuale specifico concordato con gli Enti;
- Monitoraggio dello stato ambientale e supporto tecnico agli Enti.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente Circolare, a valenza interna, viene emanata nell'ambito delle competenze attribuite alla Direzione Tecnica finalizzate a promuovere la standardizzazione delle attività eseguite nelle varie strutture dell'Agenzia.
Sono tuttavia fatti salvi gli eventuali atti di regolamentazione formalizzati a livello locale dalle singole Autorità, che disciplinino specifici aspetti delle procedure di controllo di proprio diretto interesse.
Gli impianti oggetto degli interventi di cui alla presente Circolare sono gli impianti per radiotelecomunicazione e radiodiffusione (telefonia mobile, radio tv analogico e digitali, ecc…).

3. RIFERIMENTI

- L.R. 19 aprile 1995 n. 44 e s.m.i. “Riorganizzazione dei controlli ambientali ed istituzione dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (ARPA) dell’Emilia-Romagna”
- L.R. 28 aprile 1984, n. 21 e s.m.i. “Disciplina dell'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale”
- Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge Quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”

- D.P.C.M. 08/07/03 “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz”
- Legge 20 marzo 2001, n. 66 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 23 gennaio 2001, n. 5, recante disposizioni urgenti per il differimento di termini in materia di trasmissioni radiotelevisive analogiche e digitali, nonché per il risanamento di impianti radiotelevisivi”
- L. 24/11/81 n. 689 e s.m.i. “Modifiche al sistema penale”
- L. 241/90 del 07/08/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- L.R. 31 ottobre 2000 n. 30 e s.m.i. “Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico”
- D.G.R. 1138/08 “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. 20/05/01, n. 197 ‘Direttiva per l’applicazione della L.R. 31/10/00, n. 30 recante <Norme per la tutela e la salvaguardia dell’ambiente dall’inquinamento elettromagnetico>’”
- Protocolli Provinciali di intesa per l’esercizio coordinato delle funzioni tra Arpa e Dipartimenti di Prevenzione delle AUSL, laddove presenti
- Piano di Localizzazione delle emittenti radiotelevisive (PLERT)
- LG01/DT_rev0 del 15/02/07 “Linee guida per la gestione delle segnalazioni degli inconvenienti ambientali”
- Regolamento di accesso ai documenti amministrativi ed informazioni ambientali approvato con D.D.G. n. 33 del 19 marzo 2008.

4. RESPONSABILITA’

ATTIVITA’	RESPONSABILITA’
Ricevimento segnalazioni/programmazione attività/ comunicazioni ufficiali verso soggetti esterni	Responsabili SSA/Area/CTR
Esecuzione sopralluoghi/misure/ relazioni/accertamento violazioni	Operatori SSA/ Operatori CTR
Popolazione database (SINAPOLI/Database specifici regionali)	Responsabili SSA/Area/CTR / Operatori SSA/CTR

5. GESTIONE DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO

Ai sensi della Legislazione vigente, le funzioni amministrative di controllo e vigilanza sull'inquinamento elettromagnetico da impianti per l'emittenza radio e televisiva, telefonia mobile e nuove tecnologie di comunicazione elettronica (es. Wi-Max), sono in capo ai Comuni, che le esercitano avvalendosi di ARPA. Il Comune dunque è l'autorità territorialmente competente (AC) ai fini della presente Circolare.

5.1 Gestione delle Segnalazioni di Inconvenienti Ambientali (SIA).

In considerazione del dettato normativo è opportuno che la segnalazione giunga ad ARPA dall'AC e l'attività di front-office nei confronti del cittadino dovrà essere orientata in tal senso sin dal primo contatto, così come specificato dalla LG01/DT.

Tuttavia può capitare che il cittadino faccia pervenire la segnalazione scritta direttamente ed unicamente alla sezione ARPA: in tal caso occorre seguire quanto già stabilito nella Linea Guida per la gestione delle segnalazioni di inconvenienti ambientali (LG01/DT): la segnalazione va inoltrata all'AC ed inviata per conoscenza allo stesso cittadino/reclamante, con apposita lettera di trasmissione.

L'inoltro all'AC è opportuno e necessario in quanto solo l'AC può gestire e coordinare le eventuali attività di altri uffici preposti al controllo del territorio (polizia municipale, AUSL, altri uffici comunali, ecc.)[1].

Le note da inviare ai Comuni sono le stesse indicate in allegato alla LG01/DT, differenziate per codice di segnalazione (codice bianco, verde o giallo).

Successivamente all'invio della segnalazione ai competenti uffici, ARPA espleterà comunque la propria attività di vigilanza (che potrà essere effettuata sia con ispezioni, che con verifiche di tipo documentale), seguendo la propria programmazione e le indicazioni temporali fornite nelle note inviate, a meno di diversi accordi presi con l'AC.

[1] Il Sindaco infatti, quale AC in materia ambientale, è deputato ad una valutazione omnicomprensiva della segnalazione, considerandone anche eventuali aspetti di carattere urbanistico, edilizio ed autorizzatorio. Egli potrà, quindi, valutare un eventuale successivo trasferimento della segnalazione ai vari organi di controllo che riterrà prioritario far intervenire, in base alle competenze specifiche degli stessi.

5.1.1 *Interventi di ARPA*

Attivato il procedimento, ARPA effettuerà tutte le rilevazioni ed i sopralluoghi necessari e invierà all'AC ed agli altri Enti eventualmente coinvolti/interessati, i propri risultati, operando nel modo seguente.

La persona che ha effettuato la segnalazione dovrà essere contattata, per concordare modalità e tempi delle verifiche, dei sopralluoghi e delle misure; dovrà inoltre essere informata che, in occasione dell'intervento di misura e prima dell'esecuzione dello stesso, dovrà sottoscrivere il modulo "Nota informativa sulla privacy" (All. 1). In tale allegato è contenuta l'informativa circa il trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. n. 196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il primo intervento consiste nell'eseguire gli accertamenti necessari, senza dare alcun avviso agli eventuali gestori/proprietari degli impianti.

I dati acquisiti con le rilevazioni strumentali, opportunamente elaborati, dovranno essere inseriti nel Rapporto Tecnico redatto coi contenuti previsti dalla normativa vigente (di cui l'All. 2 costituisce un elenco dei contenuti minimi).

5.1.2 *Nessun limite legislativo/valore di riferimento viene superato*

I tecnici ambientali che hanno effettuato le verifiche predispongono il rapporto tecnico (All.2). I suddetti tecnici, in accordo con il RSSA e/o il Responsabile dell'Area e/o Responsabile di CTR, predispongono apposita nota (All. 3) da trasmettere all'AC, alla AUSL e p.c. all'esponente.

Alla nota dovrà essere allegato il Rapporto Tecnico (All. 2).

Qualora l'intervento abbia riguardato un'unica segnalazione effettuata da più reclamanti, il rapporto tecnico potrà essere inviato ad uno solo di essi (normalmente il referente/capofila).

5.1.3 *Superamento del limite legislativo/valore di riferimento da parte di uno o più gestori*

Nel caso in cui le rilevazioni effettuate mettano in evidenza i superamenti dei valori di riferimento, attribuibili singolarmente ad uno o più gestori, i tecnici che hanno effettuato le verifiche dovranno agire come segue:

A) redigere il Rapporto Tecnico in cui dovrà essere specificato quali sono i soggetti che rientrano nella procedura di riduzione a conformità al fine di proporre una ordinanza specifica (All. 2) ;

B) elaborare, in accordo con il RSSA e/o il Responsabile di Area, e/o Responsabile CTR, una nota di inoltro di quanto riscontrato indirizzata all'AC, e per conoscenza all'AUSL, alla Provincia, al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni - Sede territoriale dell'Emilia-Romagna (All. 4);

C) redigere e trasmettere al/ai Legale/i Rappresentante/i del/i Gestore/i cui sono attribuibili i singoli superamenti il verbale di accertata violazione amministrativa (uno specifico per ogni gestore) ai sensi dell'art. 14 LN 689/81 e dell'art. 8 LR 21/84 (All. 5 e All. 6): nel verbale verranno indicati gli importi minimo e massimo della sanzione entro i quali l'AC provvederà successivamente all'individuazione dell'importo da applicare (art. 15, comma 1 L. 36/2001). Si fa presente che nel caso in cui il superamento dei limiti costituisca titolo per erogazione di sanzioni amministrative non è dovuto il contraddittorio[2].

D) acquisita la ricevuta di ritorno del Gestore, vanno trasmessi al Comune copia del verbale di accertata violazione amministrativa e copia degli avvisi di ricevimento (All. 7);

E) nel caso si evidenzino frequenze non direttamente attribuibili a gestori identificati, occorrerà, contestualmente, segnalare tale situazione al Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni-Sede territoriale dell'Emilia-Romagna, tramite opportuna nota, chiedendone la collaborazione per l'identificazione;

F) elaborare, in accordo con il RSSA e/o il Responsabile di area, e/o Responsabile CTR, una nota da inviare all'esponente, indicando che sono stati eseguiti i rilievi

[2] *Nel caso in cui il superamento dei limiti possa costituire titolo per l'irrogazione di una sanzione amministrativa, il contraddittorio non dovrà essere garantito nella fase delle rilevazioni. Infatti, nell'ambito del procedimento ai sensi della L. n. 689 del 1981, l'art. 13 non richiede che l'attività di accertamento dell'illecito sia svolta con la partecipazione dell'interessato – prevista soltanto nel caso della revisione di analisi su campione (art. 15 L. n. 689 del 1981). Questa disciplina non vulnera il diritto alla difesa dell'interessato garantito dalla contestazione dell'illecito mediante la notificazione e dalla conseguente facoltà di controdedurre, mediante propri scritti difensivi, in sede amministrativa, entro 30 giorni dalla contestazione e di impugnare davanti al giudice ordinario il provvedimento (ordinanza – ingiunzione) che irroga la sanzione*

relativi alla segnalazione (il Rapporto Tecnico non dovrà essere inviato) (All. 8); l'esponente dovrà essere informato che ogni ulteriore informazione e documentazione dovrà essere richiesta all'AC o ad ARPA, tramite procedura di accesso agli atti. Per quanto concerne ARPA si applicano le procedure ed i casi di esclusione o differimento dell'accesso previsti nel regolamento approvato con D.D.G. n. 33 del 19 marzo 2008.

5.1.4 *Superamento del limite legislativo/valore di riferimento da parte di un insieme di gestori (ma nessuno di essi supera singolarmente)*

Nel caso in cui le rilevazioni effettuate mettano in evidenza i superamenti dei valori, non attribuibili direttamente ai singoli gestori, i tecnici che hanno effettuato le verifiche dovranno agire come segue:

A) redigere il Rapporto Tecnico in cui dovrà essere specificato quali sono i soggetti che rientrano nella procedura di riduzione a conformità al fine di proporre una ordinanza specifica (All. 2);

B) elaborare, in accordo con il RSSA e/o il Responsabile di Area, e/o Responsabile CTR, una nota di inoltro di quanto riscontrato indirizzata all'AC, e per conoscenza all'AUSL, alla Provincia, Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni - Sede territoriale dell'Emilia-Romagna (All. 9);

C) elaborare, in accordo con il RSSA e/o il Responsabile di Area, e/o Responsabile CTR, una nota da inviare all'esponente, indicando che sono stati eseguiti i rilievi relativi alla segnalazione (il Rapporto Tecnico non dovrà essere inviato) (All. 8); l'esponente dovrà essere informato che ogni ulteriore informazione e documentazione dovrà essere richiesta all'AC o ad ARPA, tramite procedura di accesso agli atti. Per quanto concerne ARPA si applicano le procedure ed i casi di esclusione o differimento dell'accesso previsti nel regolamento approvato con D.D.G. n. 33 del 19 marzo 2008.

5.1.5 *Casi in cui si debba garantire il contraddittorio*

Nel caso in cui l'AC, nell'ambito di procedimenti disciplinati dalla L.n. 241 del 1990, finalizzati all'emanazione di un'ordinanza sindacale/dirigenziale, richieda di effettuare comunque delle misure in contraddittorio, gli operatori di ARPA assicureranno la necessaria collaborazione ed effettueranno i successivi interventi tecnici per approfondire il caso in esame.

Di norma l'organizzazione delle rilevazioni in contraddittorio sarà effettuata da parte dell'AC in accordo con gli operatori di ARPA.

In particolare si dovrà inviare all'AC una nota di segnalazione per avvio procedimento (All. 10). Una volta che l'AC avrà ricevuto dalle emittenti le informazioni richieste nell'All. 10 e le avrà trasmesse ad ARPA, gli operatori di ARPA dovranno procedere come segue:

A) organizzare le rilevazioni in modo non concordato e con strumentazione a banda stretta, in un intervallo di tempo congruo con le date individuate con l'AC e facendo precedere queste rilevazioni al successivo contraddittorio vero e proprio;

B) chiedere all'AC di organizzare le rilevazioni in contraddittorio, dopo aver effettuato le misure di cui al punto precedente, dando informativa ai referenti tecnici dei gestori con breve preavviso, possibilmente nell'arco della stessa giornata di cui al punto precedente;

C) di tutte le rilevazioni effettuate occorrerà dare specifica testimonianza attraverso verbali che riportino le modalità di rilevazione utilizzate ed i risultati (anche solo parziali) ottenuti. Su tali verbali dovranno essere presenti anche le firme dei rappresentanti delle emittenti ed eventuali loro dichiarazioni (All. 11);

D) il verbale dovrà contenere, oltre ai risultati delle misure effettuate, l'indicazione della conferma o meno dei superamenti che hanno dato origine al contradditorio. I superamenti verranno confermati anche se osservati solo in una delle 2 fasi di misura previste nella presente procedura per la gestione del contradditorio.

5.1.6 *Verifica delle ordinanze*

Se viene richiesta ad ARPA la verifica delle prescrizioni e delle tempistiche indicate nell'atto di ordinanza dell'AC per la riduzione a conformità, gli operatori dell'Agenzia dovranno intervenire effettuando sopralluoghi/misure, seguendo tutti i passi già descritti precedentemente per le verifiche. Nel caso in cui si verifichi il rispetto dell'ordinanza si procederà nel modo seguente:

A) redigere il rapporto tecnico (All. 2);

B) trasmissione al Comune del rapporto tecnico e della nota di rispetto dell'ordinanza (All. 12);

Nel caso in cui si verifichi che l'ordinanza non sia stata ottemperata per quanto concerne il rientro nei limiti di legge va tenuto presente che la normativa di riferimento è diversa per impianti radiotelevisivi e altre tipologie di impianti pertanto si seguiranno le indicazioni dei paragrafi seguenti.

5.1.6.1 Verifica ordinanza per i soli impianti radiotelevisivi

Nel caso in cui si verifichi che l'ordinanza non sia stata ottemperata per quanto concerne il rientro nei limiti di legge, dovranno essere identificati i gestori responsabili e si procederà come descritto:

C) redigere il rapporto tecnico (All. 2);

D) redigere e trasmettere al/ai Legale/i Rappresentante/i del/i Gestore/i cui è attribuibile il mancato rispetto dell'ordinanza il verbale di accertata violazione amministrativa (uno specifico per ogni gestore) ai sensi dell'art. 14 L 689/81 e dell'art. 8 LR 21/84 (All. 13 e All. 5) ; nel verbale verrà indicato l'importo minimo e massimo della sanzione entro il quale l'AC provvederà successivamente all'individuazione dell'importo da applicare come da D.L. n. 5 del 23/01/2001, convertito in legge con modificazioni dalla L. 66 del 20/03/2001 ;

E) acquisita la ricevuta di ritorno del Gestore vanno trasmessi al Comune copia del verbale di accertata violazione amministrativa, il rapporto tecnico, e copia degli avvisi di ricevimento (All. 14).

5.1.6.2 Verifica ordinanza per altre tipologie di impianti

Nel caso in cui si verifichi che l'ordinanza non sia stata ottemperata per quanto concerne il rientro nei limiti di legge, dovranno essere identificati i gestori responsabili e si procederà come descritto:

A) redigere il rapporto tecnico (All. 2);

B) trasmettere al Comune il rapporto tecnico e nota di mancato rispetto dell'ordinanza e segnalare l'inoltro all'Autorità Giudiziaria di informativa di reato (All. 15);

C) trasmettere all'Autorità Giudiziaria l'informativa di reato ai sensi dell'art. 650 del CP (All. 16 costituisce una traccia).

5.2 Gestione degli interventi di vigilanza e controllo effettuata su iniziativa di ARPA

L'attivazione della vigilanza è direttamente a carico di ARPA, pertanto non sarà necessario effettuare i passaggi preliminari in accordo con la LG01.

Il comportamento da tenere è lo stesso già descritto nel paragrafo 5.1.

5.3 Monitoraggio dello stato ambientale e supporto tecnico agli Enti

Nel caso in cui si stiano effettuando delle verifiche ricomprese nell'ambito dei processi primari di monitoraggio dello stato ambientale o di supporto tecnico agli Enti (per convenzioni e/o studi particolari), e durante l'esecuzione di queste verifiche si rilevino delle situazioni di superamento dei limiti di legge, gli operatori ARPA dovranno agire come descritto nel punto 5.2, riconducendo gli eventi di superamento ad ulteriori verifiche da esplicitare durante l'attività di vigilanza ed ispezione programmata.

5.4 Archiviazione elettronica della pratica

L'archiviazione elettronica è in carico agli operatori SSA/CTR, al RSSA e di Area, e al Responsabile CTR. Ogni segnalazione dovrà essere opportunamente registrata in SINAPOLI, come già specificato nella I06/DT.

Inoltre dovranno essere popolati i database specifici con le informazioni tecniche richieste e rilevate durante tutti gli interventi segnalati.

5.5 Indicazioni di sicurezza per gli operatori delle Sezioni

Durante lo svolgimento delle operazioni, gli operatori dei Servizi Sistemi Ambientali devono osservare le norme comportamentali di sicurezza, così come definite dalla Legislazione Vigente ed applicate da ogni singola Sezione.

.

6. ALLEGATI

Vedi pagine seguenti

All. 1	Nota informativa sulla privacy
All. 2	Contenuti minimi del Rapporto Tecnico
All. 3	Nota per AC, Ausl, esponente in caso di non superamenti
All. 4	Nota di trasmissione del Rapporto Tecnico all'AC (superamento riconducibile ad una o più sorgenti singolarmente)
All. 5	Nota di trasmissione al Gestore del Verbale di accertata violazione amministrativa (superamento riconducibile ad una o più sorgenti singolarmente)
All. 6	Verbale di accertata violazione amministrativa (superamento riconducibile ad una o più sorgenti singolarmente)
All. 7	Nota di trasmissione all'AC del Verbale di accertata violazione amministrativa (superamento riconducibile ad una o più sorgenti singolarmente)
All. 8	Nota per esponente in caso di superamenti
All. 9	Nota per AC con proposta ordinanza (superamento generalizzato e non riconducibile ad una o più sorgenti specifiche)
All. 10	Segnalazione all'AC per avvio procedimento
All. 11	Verbali per contraddittorio (traccia)
All. 12	Nota per AC verifica rispetto ordinanza
All. 13	Verbale di accertata violazione di ordinanza (traccia)
All. 14	Nota di inoltro all'AC del Verbale di accertata violazione amministrativa (verifica ordinanza)
All. 15	Nota di comunicazione all'AC di informativa di reato (verifica ordinanza)
All. 16	Informativa di reato (traccia)

7. MODULI

Non sono presenti moduli

8. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE REVISIONI

		Natura della modifica	
Rev	Del	Punto	Descrizione
0			Prima emissione

Allegato 1: Nota informativa sulla privacy

arpa agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

Sezione Provinciale di
Via
Tel:
Fax:
E-mail:

Nota informativa sulla privacy (D.lgs. n. 196 del 2003)

I dati raccolti durante le presenti rilevazioni, rientranti nell'ambito delle finalità istituzionali di ARPA previste dalla L.R. 44/95, saranno trattati dall'Agenzia in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 196/2003.
Titolare del trattamento è ARPA Emilia-Romagna nella persona del Direttore Generale e Responsabile del trattamento è la Sezione Provinciale di_____, nella persona del Direttore della medesima.
L'interessato ha la facoltà di esercitare i diritti ad esso garantiti ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs 196/2003.

Art. 7
(Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
a) dell'origine dei dati personali;
b) delle finalità e modalità del trattamento;
c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:
a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non e' necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Data_____

Per ricevuta

Firma_____

Allegato 2: Contenuti minimi del Rapporto Tecnico

Premessa

1. Normativa di riferimento
    a. Riferimenti legislativi
    b. Riferimenti tecnici
2. Strumentazione utilizzata
3. Impianti oggetto di indagine
4. Resoconto delle misure effettuate
    a. Condizioni ambientali e tempi di misura
    b. Area di indagine
    c. Modalità di misura
    d. Risultati delle misure (tabelle, grafici,…)
5. Conclusioni

Operatori ARPA

Il Dirigente Responsabile

Allegato 3: nota per AC, Ausl, esponente in caso di non superamenti

arpa agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

Sezione Provinciale di
Via
Tel:
Fax:
E-mail:

Prot……..

Al Sindaco del
Comune di …….

All' Ufficio Ambiente del
Comune di ……

Al Dipartimento di Sanità Pubblica

e p.c. Sig.
Via\
[Comune]

Cod. Sinapoli 0000/00
Rif. n

Oggetto: segnalazione Sig. …..(prot.n….del…)
Inoltro risultati e proposta di archiviazione della pratica

Con la presente si inoltra la relazione tecnica relativa alle misure effettuate presso
Come risulta dalla relazione tecnica allegata, i valori misurati nelle condizioni descritte, risultano conformi ai limiti imposti dalla normativa vigente.
Per tale motivo si propone l'archiviazione della pratica.

Allegati:
relazione tecnica

Operatori ARPA

Il Dirigente Responsabile

All. 4: Nota di trasmissione del Rapporto Tecnico all' AC
(superamento riconducibile ad una o più sorgenti singolarmente)

arpa agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

Sezione Provinciale di
Via
Tel:
Fax:
E-mail:

Prot……..

Al Sindaco del Comune di …….

All'Ufficio Ambiente del Comune di ……

e p.c. Al Dipartimento di Sanità Pubblica

Al Ministero dello Sviluppo Economico –
Dipartimento per le Comunicazioni
Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna
Via Nazario Sauro, 20 - 40121 Bologna

Alla Provincia di

Cod. Sinapoli 0000/00
Rif. n

Oggetto: Trasmissione rapporto tecnico relativo a misure di campo elettromagnetico a radiofrequenza eseguite in Via ……. nel Comune di ……

Si trasmette in allegato la relazione tecnica relativa all'intervento di misura dei campi elettromagnetici ad alta frequenza effettuato su richiesta di /nell'ambito delle attività istituzionali di vigilanza e controllo ambientale in capo a questa Agenzia, in data ……..in località ……, Via …… (sito PLERT: codice ……), per la verifica del rispetto del limite di esposizione e del valore di attenzione previsti dalla normativa vigente.

Come si evince dalla relazione, si segnala che in corrispondenza del……. sono stati riscontrati dei superamenti del limite di esposizione pari a…….. e/o del valore di attenzione di 6 V/m.

Si fa presente che le misure sono state inizialmente eseguite con sola strumentazione a banda larga (in data ……..) e successivamente (in data ……) si è proceduto ad un approfondimento mediante misure sia in banda larga che selettive; in entrambe le date le misure eseguite hanno evidenziato situazioni di superamento del limite/valore di attenzione, previsti dal DPCM 8 luglio 2003.

Sulla base dell'analisi di spettro effettuata, il campo elettromagnetico totale rilevato (…….V/m) è risultato attribuibile alla/e frequenza/e di …….. MHz (……..V/m). Il superamento è pertanto riconducibile alle emissioni provenienti da tali frequenze che corrispondono, per quanto a nostra conoscenza, all'emittente/i ……. (società ……con sede legale in via ……).

Si comunica che si provvederà alla trasmissione al/ai Legale/i Rappresentante/i del/i Gestore/i cui sono attribuibili i singoli superamenti il verbale di accertata violazione amministrativa ai sensi dell'art. 14 LN 689/81 e dell'art. 8 LR 21/84; nel verbale verranno indicati gli importi minimo e massimo della sanzione entro il quale l'AC provvederà successivamente all'individuazione dell'importo da applicare,

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti

Allegati:
relazione tecnica

Operatori ARPA

Il Dirigente Responsabile

All. 5 : Nota di trasmissione al Gestore del VERBALE di accertata violazione amministrativa (superamento riconducibile ad una o più sorgenti singolarmente)

arpa agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

Sezione Provinciale di
Via
Tel:
Fax:
E-mail:

Prot.n°

Spett.le …
Presidente Consiglio Amministrazione
……
……

A ……
……..

Cod. Sinapoli 0000/00
Rif. n

Oggetto: invio verbale n°…….. di accertata violazione amministrativa.

Con la presente si invia copia del verbale n°…… di accertata violazione amministrativa ai sensi dell'art. 14 della Legge 689/81.
Non essendo previsto, per la fattispecie contestata, il pagamento in misura ridotta di cui all'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, l'importo della sanzione verrà stabilito con successivo provvedimento dell'Autorità competente da individuarsi nel Comune di …….. al quale spetta altresì la riscossione dei proventi della contravvenzione.
Ai sensi dell'art. 18 della legge n.689/81 è facoltà del trasgressore e/o obbligato in solido inviare al Comune di ……, scritti difensivi e/o documenti o chiedere alla medesima Autorità di essere sentito in merito ai fatti contestati, entro il termine di 30 (trenta) giorni.
Distinti saluti.

Allegati:
verbale di accertata violazione amministrativa

Operatori ARPA

Il Dirigente Responsabile

All. 6 : VERBALE di accertata violazione amministrativa
(superamento riconducibile ad una o più sorgenti singolarmente)

arpa agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

Sezione Provinciale di
Via
Tel:
Fax:
E-mail:

VERBALE DI ACCERTATA VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA N. ……..

In data …….. dalle ore ……. alle ore ……. i sottoscritti ……., operatori della Sezione Provinciale Arpa di ……Servizio… in seguito a sopralluogo e rilevazioni di campo elettrico alla frequenza delle radioonde-microonde, presso l'area/gli edifici e relative pertinenze ubicati in località ……..hanno accertato quanto segue

"Il superamento del valore limite di esposizione pari a …e /o del valore di attenzione pari a 6 V/m, assunto a titolo di misura di cautela per la protezione della popolazione all'interno di edifici adibiti a permanenze non inferiori a quattro ore giornaliere e loro pertinenze esterne, previsti dalla normativa vigente; valore rilevato …….. V/m"

Si ravvisa pertanto violazione a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del D.P.C.M. 8 luglio 2003, sanzionato dall'art. 15 comma 1 della Legge Quadro 36/2001 e punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 1032,91 a € 309.874,00.
In considerazione a quanto previsto dal comma 7 del citato articolo 15 della Legge 36/2001 per tale infrazione non è ammesso il pagamento in misura ridotta di cui all'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, e pertanto l'importo della sanzione verrà stabilito con successivo provvedimento dell'Autorità competente da individuarsi, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 21/84, nel Comune di ……. al quale spetta altresì la riscossione dei proventi della contravvenzione.
Il pagamento dell'importo dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dell'atto di competenza del Comune di ……., mediante versamento sul c.c. postale n. …….. intestato a Servizio Tesoreria del Comune di ……. indicando la causale.
Dovrà essere inviata copia della ricevuta di pagamento anche alla scrivente Sezione Provinciale ARPA.

AUTORE DELLA VIOLAZIONE

In qualità di: Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società …….
Via ……..

OBBLIGATO IN SOLIDO

…….
Via ……..

Il presente verbale viene compilato presso gli uffici della Sezione ARPA in intestazione in data …… in quanto non è stato possibile verbalizzare l'accertamento della violazione sul luogo e contestarla immediatamente al trasgressore e/o persona obbligata in solido.
Ai sensi dell'art.18 della legge n.689/81 è facoltà del trasgressore e/o obbligato in solido inviare al Comune di ……, scritti difensivi e/o documenti o chiedere alla medesima Autorità di essere sentito in merito ai fatti contestati, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente.
Il presente verbale viene redatto in quattro esemplari dei quali uno viene notificato al trasgressore ed uno al soggetto obbligato in solido.

Del presente verbale di accertamento verrà informata d'ufficio l'Autorità competente – Comune di ……..

I VERBALIZZANTI

RELAZIONE DI NOTIFICA

a mezzo posta

In data del timbro postale viene notificato il presente verbale al trasgressore e/o obbligato in solido.

IL FUNZIONARIO ADDETTO

All. 7: NOTA di inoltro del VERBALE di accertata violazione amministrativa
(superamento riconducibile ad una o più sorgenti singolarmente)

arpa
agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

Sezione Provinciale di
Via
Tel:
Fax:
E-mail:

Prot.n°

Al Sindaco del Comune di

All'Ufficio Ambiente del Comune di

Cod. Sinapoli 0000/00
Rif. n

Oggetto: invio copia verbale n°……. di accertata violazione amministrativa e trasmissione rapporto ai sensi dell'art.17 della L. n. 689/81.

Con la presente siamo a trasmettere copia del verbale n° ……. di accertata violazione amministrativa notificato il ……. al Sig. …….. in qualità di trasgressore e il …….. alla Società ……. in qualità di obbligato in solido, elevata ai sensi dell'art. 15 comma 1 della Legge Quadro 36/2001 a seguito di accertamento effettuato in data ……. da tecnici della scrivente Agenzia e copia degli avvisi postali di notifica.

La S.V., in quanto autorità competente, determinerà con ordinanza la somma dovuta per la violazione ingiungendone il pagamento.

Il presente rapporto è trasmesso anche ai sensi dell'art.17 della legge 689/81.

Distinti saluti.

Allegati:
verbale di accertata violazione amministrativa
avviso di ricevimento

Operatori ARPA

Il Dirigente Responsabile

.

Allegato 8: nota per esponente in caso di superamenti

arpa agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

Sezione Provinciale di
Via
Tel:
Fax:
E-mail:

Prot. n°

Sig.
Via
[Comune]
e p.c. Al Sindaco del Comune di…

Cod. Sinapoli 0000/00
Rif. n

Oggetto: segnalazione Sig..... (prot.n…del…)

Con la presente si comunica che a seguito della segnalazione da Lei inoltrata, questa Agenzia ha provveduto ad effettuare i rilevamenti necessari presso …

I risultati delle indagini tecniche hanno messo in evidenza che il valore massimo misurato, è risultato non conforme ai valori di riferimento stabiliti dalla normativa vigente.

Per tale motivo si è provveduto ad inoltrare tutta la documentazione all'Autorità Competente in materia (Sindaco del Comune di….), per i seguiti necessari e per il ripristino a conformità degli impianti.

Essendo in corso un procedimento di tipo amministrativo di competenza dell'AC, la Signoria Vostra potrà rivolgere una eventuale istanza di accesso alla predetta Amministrazione, in quanto ARPA deve differire l'accesso fino alla conclusione del procedimento.

Operatori ARPA

Il Dirigente Responsabile

All.9: Nota per AC con proposta ordinanza
(superamento generalizzato e non riconducibile ad una o più sorgenti specifiche)

arpa agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

Sezione Provinciale di
Via
Tel:
Fax:
E-mail:

Prot. n°

Al Sindaco del Comune di …….

All'Ufficio Ambiente del Comune di

e p.c. Al Dipartimento di Sanità Pubblica

Al Ministero dello Sviluppo Economico –
Dipartimento per le Comunicazioni
Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna
Via Nazario Sauro, 20 - 40121 Bologna

Alla Provincia di

Cod. Sinapoli 0000/00
Rif. n

Oggetto: Misure di campo elettromagnetico a radiofrequenza eseguite in Via nel Comune di

Si trasmette in allegato la relazione tecnica relativa all'intervento di misura dei campi elettromagnetici ad alta frequenza effettuato su richiesta di /nell'ambito delle attività istituzionali di vigilanza e controllo ambientale in capo a questa Agenzia, in data in località , Via (sito PLERT: codice), per la verifica del rispetto del limite, del valore di attenzione previsti dalla normativa vigente.

Come si evince dalla relazione, si segnala che in corrispondenza del sono stati riscontrati dei superamenti del limite di esposizione pari a e/o del valore di attenzione di 6 V/m.

Si fa presente che le misure sono state inizialmente eseguite con sola strumentazione a banda larga (in data) e successivamente (in data) si è proceduto ad un approfondimento mediante misure sia in banda larga che selettive; in entrambe le date le misure eseguite hanno evidenziato situazioni di superamento del limite/valore di attenzione, previsti dal DPCM 8 luglio 2003.

Sulla base dell'analisi di spettro effettuata, il campo elettromagnetico totale rilevato (V/m) è risultato attribuibile alla/e frequenza/e di MHz (V/m). Il superamento è pertanto riconducibile alle emissioni provenienti da tali frequenze che corrispondono, per quanto a nostra conoscenza, all'emittente/i (società con sede legale in via).

Si propone pertanto a codesta Amministrazione, l'adozione di uno specifico provvedimento amministrativo ai fini della riduzione a conformità, nella cui procedura rientreranno le emittenti indicate nella tabella contenuta nella relazione tecnica allegata.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono

Distinti saluti.

Operatori ARPA

Allegati:
relazione tecnica pari protocollo
Allegato A alla relazione

Il Dirigente Responsabile

Allegato 10: Segnalazione all'AC per avvio procedimento

arpa agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

Sezione Provinciale di
Via
Tel:
Fax:
E-mail:

Prot. n°

Al Sindaco del Comune di

e p. c. Al Dipartimento di Sanità Pubblica

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per le Comunicazioni
Sede Territoriale dell'Emilia-Romagna
Via Nazario Sauro 20 - 40121 Bologna

Cod. Sinapoli 0000/00
Rif. n

Oggetto: effettuazione di misure in contraddittorio ai fini dell'accertamento delle emissioni elettromagnetiche nel sito di _____

In riferimento alla nota… (indicare la nota già inviata al Comune con il Rapporto Tecnico già redatto dalle prime indagini), e relativamente alla richiesta di codesto Comune effettuare nuovamente le misure in contraddittorio, richiesta pervenuta in data , prot. N. , si comunica quanto segue:

per quanto a nostra conoscenza, il superamento è riconducibile alle emissioni provenienti dalle seguenti emittenti:

- _____ (_____ MHz), indirizzo sede legale _____
- _____ (_____ MHz), indirizzo sede legale _____

Al fine di procedere dunque agli ulteriori accertamenti richiesti, occorrerà che il Comune dia inizio al procedimento, ai sensi della L. 241/90-art. 7, informando le Emittenti in parola di quanto riscontrato e invitandole ad indicare il nominativo di un loro referente tecnico, completo di numero di cellulare e fax, da contattare per iscritto e per le vie brevi, al fine di assicurare la possibilità di presenziare in loco alle rilevazioni (diritto alla difesa).

Le Emittenti in indirizzo dovranno pure essere rese edotte che il diritto al contraddittorio sarà garantito avvertendo il referente tecnico con tempi di preavviso solitamente non superiori ad ore _____.

In attesa di riscontro, si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si inviano distinti saluti.

Per qualsiasi informazione, fare riferimento al Sig….. operatore tecnico di ARPA.

Il Dirigente Responsabile

Allegato 11: Verbale per contraddittorio (traccia)

arpa agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

Sezione Provinciale di
Via
Tel:
Fax:
E-mail:

In data / / il personale di ARPA
si è recato in
Via n° Comune
Nell'abitazione del Sig./Sig.ra
al fine di effettuare misure di campi elettromagnetici
RF-MO mediante STRUMENTAZIONE A BANDA LARGA
STRUMENTAZIONE SELETTIVA

La descrizione dei punti di misura, i risultati delle verifiche e la strumentazione utilizzata saranno riportati nel Rapporto Tecnico che verrà redatto successivamente e trasmesso al Comune di competenza.
L'indagine ha inizio alle ore ha termine alle ore

ELENCO DELLE PERSONE PRESENTI

Cognome Nome	*Firma dell'interessato*	*Ente/Servizio/ditta/ ……*

Allegato 1 : osservazioni delle parti
Allegato 2: descrizione sintetica dei punti di misura

Operatori ARPA

Allegato 1	pag 1/
Data / /	dalle ore alle ore

OSSERVAZIONI DELLE PARTI:

……

Allegato 2	pag 1/
Data / /	dalle ore alle ore

DESCRIZIONE DEI LUOGHI DI MISURA:

Punto 1

Punto 2

Punto 3

Etc…

Allegato 12 : Nota per AC verifica rispetto ordinanza

arpa agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

Sezione Provinciale di
Via
Tel:
Fax:
E-mail:

Prot. n……..

Al Sindaco del Comune di

All' Ufficio Ambiente del Comune di

E p.c. Al Dipartimento di Sanità Pubblica

Cod. Sinapoli 0000/00
Rif. n

Oggetto: Verifica Ordinanza n°……. del …….

Con la presente siamo a trasmettere copia della relazione tecnica di verifica dell'ordinanza ……. Del Comune di ……. Emessa da …….. In data ……..

Le misure eseguite non hanno evidenziato superamenti del valore di attenzione e obiettivo di qualità nei luoghi oggetto di indagine.

Allegati:
relazione tecnica

Il Dirigente Responsabile

All.13: VERBALE di accertata violazione di ordinanza (traccia)

arpa agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

Sezione Provinciale di
Via
Tel:
Fax:
E-mail:

VERBALE DI ACCERTATA VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA N. ……..

In data …….. dalle ore ……. alle ore ……. i sottoscritti ……., operatori della Sezione Provinciale Arpa di …… Servizio…., in seguito a sopralluogo e rilevazioni di campo elettrico alla frequenza delle radioonde-microonde, effettuato presso l'area/gli edifici e relative pertinenze ubicati in località ……,.su richiesta dell'AC, hanno accertato, la non ottemperanza dell'ordinanza emessa in data…...
Si ravvisa pertanto la violazione di quanto previsto dall'art. 2 della D.L. n. 5 del 23/01//2001, convertito in legge con modificazioni dalla L. 66 del 20/03/2001 e punibile con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 25.822,84 a € 154.937,07.
In considerazione a quanto previsto dal comma 2 del citato articolo 2 della Legge 66/2001 per tale infrazione non è ammesso il pagamento in misura ridotta di cui all'articolo 16 della legge 24 novembre 1981, n. 689, e pertanto l'importo della sanzione verrà stabilito con successivo provvedimento dell'Autorità competente da individuarsi, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 21/84, nel Comune di …… al quale spetta altresì la riscossione dei proventi della contravvenzione.
Il pagamento dell'importo dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dell'atto di competenza del Comune di ……., mediante versamento sul c.c. postale n. …….. intestato a Servizio Tesoreria del Comune di ……. indicando la causale.
Dovrà essere inviata copia della ricevuta di pagamento anche alla scrivente Sezione Provinciale ARPA.
AUTORE DELLA VIOLAZIONE
In qualità di: Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società …….Via …….
OBBLIGATO IN SOLIDO Via ……..

Il presente verbale viene compilato presso gli uffici della Sezione ARPA in intestazione in data …… in quanto non è stato possibile verbalizzare l'accertamento della violazione sul luogo e contestarla immediatamente al trasgressore e/o persona obbligata in solido.
Ai sensi dell'art.18 della legge n.689/81 è facoltà del trasgressore e/o obbligato in solido inviare al Comune di ……, scritti difensivi e/o documenti o chiedere alla medesima Autorità di essere sentito in merito ai fatti contestati, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente.
Il presente verbale viene redatto in quattro esemplari dei quali uno viene notificato al trasgressore ed uno al soggetto obbligato in solido.

Del presente verbale di accertamento verrà informata d'ufficio l'Autorità competente – Comune di

I VERBALIZZANTI

RELAZIONE DI NOTIFICA
a mezzo posta

In data del timbro postale viene notificato il presente verbale al trasgressore e/o obbligato in solido.

IL FUNZIONARIO ADDETTO

All. 14 : NOTA di inoltro all'AC del VERBALE di accertata violazione amministrativa (verifica ordinanza)

arpa agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

Sezione Provinciale di
Via
Tel:
Fax:
E-mail:

Prot.n°

Al Sindaco del Comune di

All'Ufficio Ambiente del Comune di

Cod. Sinapoli 0000/00
Rif. n

Oggetto: invio copia verbale n°……. di constatata violazione amministrativa e trasmissione rapporto ai sensi dell'.art.17 della L. n. 689/81.

Con la presente siamo a trasmettere copia del verbale n° ……. di constatata violazione amministrativa notificato il ……. al Sig. …….. in qualità di trasgressore e il …….. alla Società ……. in qualità di obbligato in solido, elevata ai sensi dell'art.2 della D.L. n. 5 del 23/01//2001, convertito in legge con modificazioni dalla L. 66 del 20/03/2001 a seguito di verifica della ordinanza emessa in data….prot.n. effettuato in data ……. da tecnici della scrivente Agenzia e copia degli avvisi postali di notifica.

La S.V., in quanto autorità competente, determinerà con ordinanza la somma dovuta per la violazione ingiungendone il pagamento.

Il presente rapporto è trasmesso anche ai sensi dell'art.17 della legge 689/81.
Distinti saluti.

Elenco allegati:
verbale di constatata violazione;
avvisi di ricevimento.

Operatori ARPA

Il Dirigente Responsabile

All. 15 : NOTA di inoltro all'AC di mancato rispetto ordinanza per altre tipologie di impianti

arpa agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

Sezione Provinciale di
Via
Tel:
Fax:
E-mail:

Prot.n°

Al Sindaco del Comune di

All'Ufficio Ambiente del Comune di

Cod. Sinapoli 0000/00
Rif. n

Oggetto: verifica ordinanza n°……. del …….

Con la presente siamo a trasmettere copia della relazione tecnica di verifica dell'ordinanza ……. Del Comune di ……. Emessa da ……. In data ……..
La relazione tecnica evidenzia che non è stata rispettata la suddetta ordinanza dalle seguenti emittenti:
……
……..
……..
Nel rispetto di quanto previsto dal C.P. art. 650, si è provveduto a notificare il mancato rispetto dell'ordinanza alla procura della Repubblica, presso il tribunale di ……

Distinti saluti.

Elenco allegati:
relazione tecnica

Il Dirigente Responsabile

Allegato16: Informativa di reato (traccia)

arpa
agenzia regionale prevenzione e ambiente dell'emilia-romagna

Sezione Provinciale di
Via
Tel:
Fax:
E-mail:

Prot. n°

Alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di

Cod. Sinapoli 0000/00
Rif. n

OGGETTO: Informativa di reato a carico del Sig. (nato a il e residente a in Via n°) in qualità legale rappresentante della Ditta , sita in Via n. , per violazione dell' art. 650 del C.P..

Noi sottoscritti , operatori del Servizio …..della Sezione Provinciale di , ci siamo recati in data alle ore presso il fabbricato ubicato a in Via n. , adibito attualmente a . Scopo della visita era verificare il rispetto di quanto previsto dall' Ordinanza del Comune di P.g. n° (vedere allegato) emessa dal Dirigente Settore in data e notificata al Sig. il , in qualità di .
Dal sopralluogo eseguito è risultato che l' ordinanza citata non è stata ottemperata in quanto:
(inserire per punti una breve storia di quanto avvenuto: prima esecuzione sopralluoghi, rilevamenti effettuati con superamenti, data di emissione ordinanza, nuovi accertamenti ed evidenza del fatto che l'ordinanza non è stata effettivamente eseguita; allegare eventuali nuovi rapporti tecnici di verifica con evidenziati gli ulteriori superamenti o non interventi)
Stante quanto sopra descritto, ravvisata:

- la violazione del contenuto essenziale dell' Ordinanza;
- la "permanenza" dell'interesse della Pubblica Amministrazione all'ottemperanza dell'Ordinanza emanata;

si ritiene che il Sig. (nato a il e residente a in Via n°) in qualità di legale rappresentante della Ditta , ubicata a in Via n. , abbia violato l' art. 650 del C.P. in quanto ha volutamente inosservato un provvedimento legalmente dato dall'Autorità.
Rimanendo a disposizione si porgono
Distinti saluti.

Allegati:
- Ordinanza del Comune di P.g. n° emessa da in data e notificata al Sig. il ;
- *eventuali altri documenti che si ritengono importati ai fini del caso (rapporti tecnici)*

GLI OPERATORI ARPA

Il Dirigente Responsabile